

**5 gennaio**

## **BEATO RUGGERO DA TODI, sacerdote**

Nacque a Todi (Perugia) il 1190 circa. Fu uno dei primi dodici compagni di san Francesco e da lui additato, per la sua carità, come vero Frate Minore. Sacerdote, direttore spirituale della beata Filippa Mareri, la guidò nelle vie della santità fino alla morte. Morì nel convento di Todi il 5 gennaio 1237. Nel 1238 Gregorio IX ne autorizzò il culto, riconfermato da Benedetto XIV il 24 aprile 1751.

### **PREGHIERA**

**Signore, che hai donato al beato Ruggero da Todi  
la grazia di comprendere e vivere la perfezione serafica  
e di saperne innamorare le anime, guidandole ad essa,  
concedi anche a noi, per sua intercessione,  
di venire a te per la stessa via del Vangelo, che egli visse  
e insegnò a vivere.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**5 gennaio**

## **BEATO GERARDO CÀGNOLI, religioso**

Nacque a Valenza Po (Alessandria) verso il 1267. Rimasto orfano, abbandonati i suoi beni, si recò pellegrino alla tomba degli apostoli. Dopo un periodo di permanenza a Napoli, dove si dedicò alla cura degli infermi nel locale ospedale, in cerca di solitudine andò in Sicilia, dove si ritirò a vita eremitica sul monte San Giuliano e poi sull'Etna. Attirato dalla fama di san Ludovico d'Angiò, all'età di quarant'anni entrò nell'Ordine dei Minori. Dimorò dapprima a Randazzo, dove esercitò l'ufficio di cuoco, e quindi nel convento di San Francesco a Palermo dove, esercitando l'ufficio di portinaio, rimase sino alla morte avvenuta il 29 dicembre 1342/1343. Il suo corpo è custodito nell'omonima chiesa. Il suo culto fu confermato da Pio X il 12 maggio 1908.

[Memoria liturgica ufficiale: 29 dicembre].

### **PREGHIERA**

**O Dio, che nella vita del beato Gerardo,  
hai unito vita pellegrina,  
contemplazione e amore verso i fratelli,  
concedi a noi di amare te sopra ogni cosa  
e i nostri fratelli nella carità di Cristo,  
per giungere alla dimora della tua gloria.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**5 gennaio**

## **BEATO DIEGO GIUSEPPE LÓPEZ CAAMAÑO DA CADICE, sacerdote**

Nacque a Cadice (Spagna) il 30 marzo 1743 dalla nobile famiglia López Caamaño. Il 31 marzo 1758 iniziò l'anno di noviziato tra i Frati Minori Cappuccini a Siviglia. Arricchito da Dio di sapienza meravigliosa, divenne l'apostolo della Spagna che percorse a piedi, coperto da una rozza tunica e munito del suo crocifisso. Ardente di amore per la Chiesa, diede largo spazio allo studio della sacra Scrittura per combattere gli avari del suo tempo, predicando al popolo, ma anche alla gente colta e istruita. Preghiera, penitenza ed austerità fecondarono la sua mirabile operosa vita, arricchita di miracoli. Morì il 24 marzo 1801 a Ronda. Fu beatificato da Leone XIII il 1° aprile 1894. Illuminare e svegliare le coscienze, oggi ottenebrate dal materialismo, è compito principale di ogni apostolo, ma sull'esempio del beato, egli deve prima testimoniare il Vangelo con la propria vita.

### **PREGHIERA**

**O Dio, che hai concesso al beato Diego Giuseppe  
la sapienza dei santi  
e gli hai affidato la salvezza del suo popolo,  
concedi a noi, per sua intercessione,  
di discernere ciò che è buono e giusto,  
e annunciare a tutti gli uomini  
la ricchezza insondabile che è Cristo.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**

**5 gennaio**

## **BEATO PIETRO BONILLI, sacerdote e fondatore, terziario**

Nacque a San Lorenzo di Trevi (Perugia) il 15 marzo 1841. Ordinato sacerdote il 19 dicembre 1863, fu parroco a Cannaiola di Trevi per trentaquattro anni. Con una pastorale tanto coraggiosa, quanto efficace, riuscì a trasformare radicalmente la parrocchia mediante una grande devozione alla Sacra Famiglia, che diffuse in Italia e all'estero. La realtà dolorosa di famiglie cristianizzate, di bambini e bambine privi di istruzione e di educazione, diventò la sua preoccupazione pastorale. Aprì la sua casa ed il suo grande cuore agli orfani, alle bambine sordomute, alle cieche. Per provvedere alle necessità di questi e di altri bisognosi, fondò, il 13 maggio 1888, l'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia di Spoleto, che si sparsero per l'Italia, l'Africa e le Americhe. Nel 1898 venne nominato Canonico Penitenziere della Cattedrale di Spoleto e poi Rettore del Seminario. La sua laboriosa esistenza, purificata dalla cecità serenamente accettata, terminò il 5 gennaio 1935. Fu proclamato beato da Giovanni Paolo II il 24 aprile 1988.

### **PREGHIERA**

**Padre Santo,  
che hai dato a Pietro Bonilli, sacerdote,  
la grazia di farsi umile servo di tutti  
alla scuola della Famiglia di Nazareth  
per accogliere i poveri e gli emarginati,  
concedi a noi, che lo riconosciamo maestro di vita,  
di seguirne gli esempi e l'insegnamento,  
per contribuire alla edificazione della tua Chiesa,  
nella comunione e nel servizio.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**